



Parrocchia di S. Stefano in Pane

11 Aprile 2021

II DOMENICA DI PASQUA

Anno B



Gloria a Dio nell'alto dei cieli e pace in terra agli uomini, **amati dal Signore.**

Noi ti lodiamo, ti benediciamo, ti adoriamo, ti glorifichiamo, ti rendiamo grazie per la tua gloria immensa, Signore Dio, Re del cielo, Dio Padre onnipotente.

Signore, Figlio unigenito, Gesù Cristo, Signore Dio, Agnello di Dio, Figlio del Padre, tu che togli i peccati del mondo, abbi pietà di noi;

tu che togli i peccati del mondo, accogli la nostra supplica;

tu che siedi alla destra del Padre, abbi pietà di noi.

Perché tu solo il Santo, tu solo il Signore, tu solo l'Altissimo, Gesù Cristo, con lo Spirito Santo: nella gloria di Dio Padre. **Amen.**

COLLETTA

O Padre, che in questo giorno santo ci fai vivere la Pasqua del tuo Figlio, fa' di noi un cuore solo e un'anima sola, perché lo riconosciamo presente in mezzo a noi e lo testimoniamo vivente nel mondo. Egli è Dio, e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli. **Amen.**

LITURGIA DELLA PAROLA

I Lettura At 4,32-35

Dagli Atti degli Apostoli

La moltitudine di coloro che erano diventati credenti aveva un cuore solo e un'anima sola e nessuno considerava sua proprietà quello che gli apparteneva, ma fra loro tutto era comune. Con grande forza gli apostoli davano testimonianza della risurrezione del Signore Gesù e tutti godevano di grande favore.

Nessuno infatti tra loro era bisognoso, perché quanti possedevano campi o case li vendevano, portavano il ricavato di ciò che era stato venduto e lo deponevano ai piedi degli apostoli; poi veniva distribuito a ciascuno secondo il suo bisogno.

PAROLA DI DIO

R. Rendiamo grazie a Dio.

Salmo Responsoriale Sal 117

R. Rendete grazie al Signore perché è buono: il suo amore è per sempre.

Dica Israele: "Il suo amore è per sempre".

Dica la casa di Aronne:

"Il suo amore è per sempre".

Dicano quelli che temono il Signore:

"Il suo amore è per sempre".

R. Rendete grazie al Signore perché è buono: il suo amore è per sempre.

La destra del Signore si è innalzata, la destra del Signore ha fatto prodezze. Non morirò, ma resterò in vita e annuncerò le opere del Signore.

Il Signore mi ha castigato duramente, ma non mi ha consegnato alla morte.

R. Rendete grazie al Signore perché è buono: il suo amore è per sempre.

La pietra scartata dai costruttori è divenuta la pietra d'angolo.

Questo è stato fatto dal Signore: una meraviglia ai nostri occhi.

Questo è il giorno che ha fatto il Signore: rallegriamoci in esso ed esultiamo!

R. Rendete grazie al Signore perché è buono: il suo amore è per sempre.



II Lettura

1Gv 5,1-6

**Dalla prima lettera
di san Giovanni apostolo**

Carissimi, chiunque crede che Gesù è il Cristo, è stato generato da Dio; e chi ama colui che ha generato, ama anche chi da lui è stato generato. In questo conosciamo di amare i figli di Dio: quando amiamo Dio e osserviamo i suoi comandamenti.

In questo infatti consiste l'amore di Dio, nell'osservare i suoi comandamenti; e i suoi comandamenti non sono gravosi. Chiunque è stato generato da Dio vince il mondo; e questa è la vittoria che ha vinto il mondo: la nostra fede.

E chi è che vince il mondo se non chi crede che Gesù è il Figlio di Dio? Egli è colui che è venuto con acqua e sangue, Gesù Cristo; non con l'acqua soltanto, ma con l'acqua e con il sangue. Ed è lo Spirito che dà testimonianza, perché lo Spirito è la verità.

PAROLA DI DIO

R. Rendiamo grazie a Dio.

ACCLAMAZIONE AL VANGELO

Alleluia, alleluia.

Perché mi hai veduto, Tommaso, tu hai creduto; beati quelli che non hanno visto e hanno creduto!

Alleluia, alleluia.

VANGELO (Gv 20,19-31)

Dal Vangelo secondo Giovanni

R. Gloria a te, o Signore.

La sera di quel giorno, il primo della settimana, mentre erano chiuse le porte del luogo dove si trovavano i discepoli per timore dei Giudei, venne Gesù, stette in mezzo e disse loro: "Pace a voi!". Detto questo, mostrò loro le mani e il fianco. E i discepoli gioirono al vedere il Signore.

Gesù disse loro di nuovo: "Pace a voi! Come il Padre ha mandato me, anche io mando voi". Detto questo, soffiò e disse loro: "Ricevete lo Spirito Santo. A coloro a cui perdonerete i peccati, saranno perdonati; a coloro a cui non perdonerete, non saranno perdonati".

Tommaso, uno dei Dodici, chiamato Dìdimò, non era con loro quando venne Gesù. Gli dicevano gli altri discepoli: "Abbiamo visto il Signore!". Ma egli disse loro: "Se non vedo nelle sue mani il segno dei chiodi e non metto il mio dito nel segno dei chiodi e non metto la mia mano nel suo fianco, io non credo".

Otto giorni dopo i discepoli erano di nuovo in casa e c'era con loro anche Tommaso. Venne Gesù, a porte chiuse, stette in mezzo e disse: "Pace a voi!". Poi disse a Tommaso: "Metti qui il tuo dito e guarda le mie mani; tendi la tua mano e mettila nel mio fianco; e non essere incredulo, ma credente!". Gli rispose Tommaso: "Mio Signore e mio Dio!". Gesù gli disse: "Perché mi hai veduto, tu hai creduto; beati quelli che non hanno visto e hanno creduto!". Gesù, in presenza dei suoi discepoli, fece molti altri segni che non sono stati scritti in questo libro.

Ma questi sono stati scritti perché crediate che Gesù è il Cristo, il Figlio di Dio, e perché, credendo, abbiate la vita nel suo nome.

PAROLA DEL SIGNORE

R. Lode a te, o Cristo.

SIMBOLO APOSTOLICO

Io credo in Dio, Padre onnipotente
creatore del cielo e della terra;
e in Gesù Cristo,
suo unico Figlio, nostro Signore,
il quale fu concepito di Spirito Santo,
nacque da Maria Vergine,
patì sotto Ponzio Pilato,
fu crocifisso, morì e fu sepolto;
discese agli inferi;
il terzo giorno risuscitò da morte;
salì al cielo, siede alla destra di Dio Padre
onnipotente;
di là verrà a giudicare i vivi e i morti.
Credo nello Spirito Santo,
la santa Chiesa cattolica,
la comunione dei santi,
la remissione dei peccati,
la resurrezione della carne,
la vita eterna.

Amen.



PREGHIERA DEI FEDELI

Come la prima comunità cristiana, anche noi riuniti per celebrare l'Eucaristia invociamo il Signore ricco di misericordia. Preghiamo insieme dicendo:

Signore nostro e Dio nostro, ascoltaci

1. Per la Chiesa sparsa nel mondo, perché nella diversità di culture e di lingue ritrovi la sua unità attorno al Vangelo e al comandamento dell'amore, *preghiamo*
Signore nostro e Dio nostro, ascoltaci

2. Per tutti coloro che a causa di una sofferenza hanno smarrito la propria fede, perché sentano la forza della preghiera delle comunità cristiane al loro fianco che li guida alla riscoperta del volto di Cristo risorto, *preghiamo*
Signore nostro e Dio nostro, ascoltaci

3. Per coloro che si trovano in ristrettezza economica, perché trovino nella società persone capaci di pensare strategie nuove, capaci di superare la crisi nella condivisione e nella solidarietà, *preghiamo*
Signore nostro e Dio nostro, ascoltaci

4. Per tutti noi che partecipiamo a questa Eucaristia, perché riconosciamo la presenza del Signore risorto nella nostra comunità radunata nel giorno del Signore, *preghiamo*
Signore nostro e Dio nostro, ascoltaci

Signore Gesù, morto e risorto per la nostra salvezza, ascolta la preghiera della tua Chiesa e manifesta ancora oggi i prodigi del tuo amore. Tu, che vivi e regni nei secoli dei secoli. Amen

ANTIFONA DI COMUNIONE

«Accosta la tua mano, tocca le cicatrici dei chiodi e non essere incredulo, ma credente». Alleluia.

Gesù davanti ai dubbi di Tommaso

Otto giorni dopo venne Gesù, a porte chiuse. Mi conforta pensare che, se anche trova chiuso, Lui non se ne va, ma continua il suo assedio dolce e implacabile. Otto giorni dopo è ancora lì. Venne e stette in mezzo a loro. Le sue apparizioni non hanno mai il clamore di una imposizione. Non si preoccupa di sé, il Risorto, ma del pianto di Maddalena, delle donne che vanno per profumare il suo corpo, delle paure degli apostoli, delle difficoltà di Tommaso, delle reti vuote dei suoi amici quando tornano sul lago dove tutto ha avuto inizio. Ha ancora e sempre quel grembiule ai fianchi! Non viene a chiedere, viene a portare aiuto. Per questo è inconfondibile. Pace a voi. Non si tratta di un semplice augurio, ma di una affermazione: c'è pace per voi, è pace dentro di voi, pace crescente. Soffiò e disse: ricevete lo Spirito Santo. Su quel pugno di creature, chiuse e impaurite, scende il vento delle origini, il vento che soffiava sugli abissi, il vento sottile dell'Oreb su Elia profeta, quello che scuoterà le porte chiuse del cenacolo: ecco io vi mando! E li manda così come sono, fragili e lenti, ma con in più la sua forza, il suo Spirito. Tommaso, metti qua il dito nel foro dei chiodi, stendi la mano, tocca! Gesù risorto non porta altro che le piaghe del crocifisso. Le ferite sono sacre, c'è Dio nelle ferite, come una goccia d'oro. Gesù non si scandalizza dei dubbi di Tommaso, non gli rimprovera la fatica di credere, ma si avvicina ancora, e tende quelle mani dove l'amore ha scritto il suo racconto. A Tommaso basta questo gesto. Chi ti tende la mano, chi non ti giudica ma ti incoraggia, e ti offre una mano dove riposare e riprendere il fiato del coraggio, è Gesù. Non ti puoi sbagliare! Beati quelli che non hanno visto eppure credono! Una beatitudine che sento mia, che è facile, è per tutti, per chi fa fatica, per chi cerca a tentoni, per chi non vede, per chi ricomincia. Per noi che continuiamo a radunarci nel suo nome, a distanza di millenni; beati noi che lo amiamo pur senza averlo visto.

Padre Ermes Ronchi



11 Aprile 2021 - 18 Aprile 2021

CALENDARIO LITURGICO SETTIMANALE

SS. MESSE

DOMENICA 11 APRILE II DOMENICA DI PASQUA At 4,32-35; Sal 117; 1Gv 5,1-6; Gv 20,19-31 Rendete grazie a Dio perché è buono	Ore 8.00: Carlo, Luigi, Antonio, Santo, Valentina, Pietro, Maria Ore 10.00: Rindo, Marcella, Stefano Ore 11.30: Domenico, Dario, Rosetta; Leonardo(viv) Ore 18.00: Pietro, Carolina, Antonietta, Scilla
LUNEDI' 12 APRILE At 4,23-31; Sal 2; Gv 3,1-8 Beato chi si rifugia in te, Signore	Ore 8.30: Ore 18.00: Marisa, Pietro, Antonietta, Eleonora
MARTEDI' 13 APRILE At 4,32-37; Sal 92; Gv 3,7-15 Il Signore regna, si riveste di maestà	Ore 8.30: Rina, Otello, Paola, Antonio Ore 18.00: Eva, Paolo
MERCOLEDI' 14 APRILE At 5,17-26; Sal 33; Gv 3,16-21 Il povero grida e il Signore lo ascolta	Ore 8.30: Ore 18.00: Arianna, Eva, Mena
GIOVEDI' 15 APRILE At 5,27-33; Sal 33; Gv 3,31-36 Ascolta, Signore, il grido del povero	Ore 8.30: Ore 18.00:
VENERDI' 16 APRILE At 5,34-42; Sal 26; Gv 6,1-15 Una cosa ho chiesto al Signore: abitare nella sua casa	Ore 8.30: Ore 18.00: Rosina
SABATO 17 APRILE At 6,1-7; Sal 32; Gv 6,16-21 Su di noi sia il tuo amore, Signore	Ore 8.30: Ore 17.00: Palma Ore 18.00: Raffaella, Giuseppe, Liliana, Giovanni, Bruno
DOMENICA 18 APRILE III DOMENICA DI PASQUA At 3,13-15.17-19; Sal 4; 1Gv 2,1-5a; Lc 24,35-48 Risplenda su di noi la luce del tuo volto	Ore 8.00: Milena Ore 10.00: Ore 11.30: Basilio, Rosina Ore 18.00: Anna, fam.Feroci-Floris

AVVISI E APPUNTAMENTI DELLA SETTIMANA

Sabato 10 e Domenica 11: Raccolta per il Progetto adotta una famiglia

Giovedì 15 ore 16.30-19.30: Adorazione eucaristica

Sabato 17 ore 11: Battesimo di Marcella, Nicole, Giara, Mateo

Sabato 17 ore 19: S. Messa con il rito della Cresima

Le offerte raccolte nel Triduo pasquale sono state **€ 2.138,77**
 Le offerte raccolte per i cristiani in Terra santa sono state **€ 134,50**

Vi ricordiamo il nostro sito internet www.pieverifredi.it